

PATENTINO DIGITALE: CORECOM ABRUZZO, OLTRE 1.200 STUDENTI COMPLETANO IL PERCORSO

11 Giugno 2026



L'AQUILA - Oltre 1.200 studenti abruzzesi hanno completato il percorso formativo per il rilascio del Patentino Digitale, promosso dal Corecom Abruzzo per accompagnare i più giovani a un uso sicuro, critico e responsabile della rete.

Il Patentino Digitale (o patentino di 'cittadinanza digitale') - viene ricordato in una nota - è un percorso di educazione alla cittadinanza digitale che ha preso vita nel corrente anno scolastico, che il Corecom Abruzzo, in linea con gli indirizzi dell'Autorità Garante nelle Comunicazioni, ha rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per aiutarli a comprendere meglio l'ambiente online in cui vivono ogni giorno.

Attraverso moduli formativi di 10 ore, fruibili sulla piattaforma "Abruzzo Digital Pass", ragazze e ragazzi affrontano temi concreti della loro quotidianità digitale: sicurezza in rete, identità online, tutela della privacy, cyberbullismo, disinformazione, uso dei social e funzionamento delle piattaforme.

Al termine del percorso, il Corecom attesta le competenze acquisite dagli studenti attraverso il rilascio del Patentino Digitale, che diventa il segno visibile di una formazione che non si limita a informare, ma aiuta i ragazzi a scegliere, proteggersi e agire con responsabilità.

Alla chiusura dell'anno scolastico 2025-2026, i dati restituiscono un risultato di particolare rilievo: su 1.426 studenti registrati in piattaforma, 1.232 hanno già concluso la formazione, pari a oltre l'86% degli iscritti.

Un dato che conferma la forte adesione del sistema scolastico abruzzese e la capacità del progetto di tradurre l'educazione digitale in un percorso concreto, misurabile e vicino agli studenti.

Il risultato assume un valore ancora più significativo se si considera che il "Patentino" è alla sua prima edizione e rappresenta, nel contesto regionale, un'iniziativa unica per tipologia formativa, finalità educativa e capacità di trasformare

l'educazione digitale in un percorso certificabile. Il Patentino Digitale, infatti, non si pone come mero contenitore di informazioni, ma mira a sensibilizzare gli studenti sui rischi della rete, accompagnandoli nell'acquisizione di competenze concrete, verificabili e spendibili.

“È un risultato che va oltre i numeri – afferma il presidente del Corecom Abruzzo, Giuseppe La Rana – perché racconta una scuola capace di rispondere con convinzione, una comunità educante che si mobilita e una generazione che chiede strumenti di conoscenza più solidi per abitare il digitale con consapevolezza, senza subirne passivamente logiche, rischi e condizionamenti”.

“Il Patentino Digitale nasce con un obiettivo semplice ma decisivo: offrire ai nostri ragazzi una bussola per attraversare il mondo digitale con sicurezza e consapevolezza. Non solo per utilizzare smartphone, social media e piattaforme online, ma per comprenderne le opportunità, riconoscerne i rischi e misurare il peso delle proprie azioni nella vita digitale di ogni giorno.

Il progetto prende le mosse proprio da questi presupposti e dalla consapevolezza che la vita dei più giovani si svolge ormai in una dimensione ibrida, nella quale il confine tra esperienza online ed esperienza offline appare sempre più sottile, quella che Luciano Floridi ha definito come condizione esistenziale onlife: un tempo nuovo, in cui digitale e reale non sono mondi separati, ma parti della stessa esperienza quotidiana, dentro la quale i nostri ragazzi costruiscono le loro identità, le relazioni e forme (distopiche) di partecipazione. Su tali premesse si fonda l'impianto formativo del percorso, che ha affrontato temi centrali per la crescita delle nuove generazioni: sicurezza in rete, identità digitale, tutela della privacy, cyberbullismo, disinformazione, uso responsabile dei social media e consapevolezza dei meccanismi che regolano le piattaforme digitali.

L'obiettivo è stato offrire agli studenti strumenti pratici e culturali per non restare semplici utenti della rete — o, peggio, inconsapevoli prodotti dei suoi meccanismi di profilazione e consumo — ma diventare protagonisti critici, liberi e responsabili del mondo digitale.

I dati raccontano un progetto che ha saputo attraversare l'Abruzzo e radicarsi nei suoi diversi territori: dall'Aquilano alla costa adriatica, dalle aree interne ai principali poli scolastici. Il Patentino Digitale ha intercettato bisogni educativi concreti e ha messo a disposizione delle scuole uno strumento operativo, agile e integrabile nei curricula, capace di accompagnare gli studenti dentro la complessità del presente tecnologico.

“Con ‘Abruzzo Digital Pass’ – affermano i componenti del Corecom Giuseppe La Rana, Roberta Galeotti e Gaetano Di Tommaso – abbiamo voluto offrire agli studenti una bussola. Una bussola per riconoscere una notizia falsa, proteggere la propria identità digitale, rispettare gli altri anche nello spazio virtuale e trasformare la rete in un luogo di crescita, non di esposizione inconsapevole. Ogni Patentino conseguito rappresenta un passo avanti verso una comunità digitale più matura, più libera e più sicura”.

“Il Corecom Abruzzo intende proseguire con convinzione su questa strada, rafforzando il dialogo con le scuole, i docenti e le famiglie. La cittadinanza digitale non si costruisce con interventi occasionali, ma su percorsi strutturati, riconoscibili e vicini alla vita reale dei ragazzi. Il Patentino Digitale va esattamente in questa direzione: trasformare l'uso quotidiano della rete in una competenza consapevole, capace di generare libertà, responsabilità e partecipazione”, concludono.